

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>7690 R</b>	10 settembre 2019	<b>SANITÀ E SOCIALITÀ</b>
Concerne		

## **della Commissione gestione e finanze sul messaggio 8 agosto 2019 concernente la concessione alla Fondazione Rinaldi Istituto Miralago a Brissago, di un contributo unico a fondo perso di 1'949'000 franchi per l'ampliamento della casa con occupazione**

### **1. ORIGINE E NECESSITÀ DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO**

L'Istituto Miralago di Brissago opera da molti anni nell'ambito della disabilità ed è riconosciuto come uno dei centri di riferimento della regione. Esso fa capo alla Fondazione Rinaldi di Locarno, costituita nel 1962 con lo scopo di creare una struttura per la cura e l'educazione di bambini che necessitavano di assistenza speciale. A partire dagli anni '80 l'Istituto ha cominciato ad accogliere anche ospiti adulti, che rappresentano oggi la totalità dell'utenza.

Negli anni la necessità di accogliere un maggior numero di utenti si è fatta più impellente: l'invecchiamento degli ospiti obbliga infatti a passare da una presa a carico in regime di esternato a una in internato; senza dimenticare che pure l'invecchiamento della cerchia familiare genera la stessa problematica costringendo l'utenza a necessitare di un posto con presa a carico completa. In questo senso il bisogno legato all'invecchiamento trova una perfetta sintonia con le politiche individuate dal DSS nella pianificazione settoriale LISPI.

I contatti tra l'Ufficio degli invalidi e la Fondazione in merito a un possibile ampliamento dell'Istituto sono iniziati nel 2013 e dal 2015 si sono concretizzate le prime ipotesi ed è stato elaborato un primo progetto di massima, sviluppato e finalizzato negli anni successivi.

### **2. CARATTERISTICHE PROGETTUALI E OPERATIVE**

Il Messaggio del Consiglio di Stato presenta in maniera esaustiva il progetto e le sue caratteristiche.

Il progetto è previsto sul mappale 298 del Comune di Brissago, che oggi ospita già i due edifici che compongono l'Istituto. Il terreno si caratterizza per una forte pendenza che costringe la collocazione dei fabbricati dirimpetto alla strada a quote diverse. La nuova costruzione andrà a inserirsi tra i due edifici già esistenti, laddove ora è presente uno stabile di piccole dimensioni denominato "Casetta Arcobaleno". La nuova struttura si sviluppa su due livelli: il primo ospita le camere e i servizi, mentre il secondo accoglie il soggiorno, l'atrio e la cucina. La scelta di inserire camere e servizi sullo stesso piano è voluta per migliorare l'interazione tra ospiti e personale. Il soggiorno è costruito in modo che possa essere modulato in base alle esigenze. Un doppio accesso è garantito per chi

arriva a piedi, mentre con gli autoveicoli attraverso il cancello carrabile si raggiungono i posti auto a raso in corrispondenza dell'ingresso dello stabile residenziale e, salendo dalla rampa carrabile esistente, si accede ai posti auto coperti e alla zona di carico/scarico dei fornitori. In totale, nel rispetto delle norme vigenti, saranno a disposizione 32 posti auto.

Il nuovo stabile, con i collegamenti per gli edifici esistenti, permetterà di ridefinire i percorsi interni all'Istituto e dare un nuovo volto all'intera area.

A livello di isolamento la nuova costruzione sarà dotata dei più moderni materiali per il raggiungimento dello standard Minergie.

La verifica dei parametri edificatori ha dimostrato la completa aderenza alle norme in vigore. In particolare si segnala che rispetto a quanto previsto dal Piano regolatore l'area verde sarà sensibilmente maggiore mentre la Superficie utile lorda (SUL) è inferiore a quanto concesso.

### 3. FINANZIAMENTO

Il finanziamento a carico del Cantone, sulla base dell'art. 12 cpv. 1 LISPI, corrisponde al 70% della spesa finanziabile, quantificata secondo una perizia in fr. 2'744'000.- (arrotondato). Il Consiglio di Stato propone quindi lo stanziamento di un credito di fr. 1'921'000.- più fr. 28'462.- per le prestazioni di consulente indipendente, per un totale di fr. 1'949'000.-. Il restante importo sarà a carico della Fondazione Rinaldi.

Il progetto è inserito a piano finanziario (CRB 233 WBS 233 51 3065 Brissago: Ampliamento Istituto Miralago) e, una volta realizzata la struttura, indicativamente a partire dal 2022, comporterà un contributo di gestione annuale di circa 5.5 milioni di franchi (attuali) più 1.0 milioni stimati per i nuovi posti (previa ridefinizione del contratto di prestazione con la Fondazione).

La Fondazione Rinaldi ha, in totale buona fede, deliberato e parzialmente iniziato i lavori prima che venisse stanziato il credito da parte del Gran Consiglio. Tuttavia, in seguito alle discussioni con l'autorità, la procedura è stata attentamente analizzata allo scopo di renderla conforme al quadro normativo di riferimento. È stato infatti richiesto e concesso un incontro, svoltosi il 2 luglio 2019, con la Commissione della gestione e delle finanze, per spiegare quanto avvenuto e presentare una soluzione elaborata dalla Fondazione con l'appoggio di un avvocato e di un ingegnere esperto in materia di sussidi e commesse pubbliche. È stata in particolare individuata la possibilità di "congelare" le delibere già assegnate inserendo in tutti i contratti la seguente clausola sospensiva:

*"Il presente contratto è validamente concluso, e quindi le rispettive obbligazioni diventano esigibili, unicamente dopo l'entrata in forza della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Decreto legislativo concernente la concessione alla Fondazione Rinaldi Istituto Miralago a Brissago di un contributo unico a fondo perso per l'ampliamento della casa con occupazione.*

*In particolare, fino a tale data, il Committente non ha il diritto di versare degli acconti all'Assuntore e/o ordinare l'inizio dei lavori e l'Assuntore ha l'obbligo di non eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto, non potendo quindi vantare diritti di sorta fino a tale data, segnatamente il prezzo pattuito o una sua parte."*

Agendo in questo modo le delibere risultano non operative fino alla decorrenza dei termini di ricorso del Decreto legislativo (DL) contenuto nel Messaggio. Per i lavori già iniziati, valutati in fr. 92'500.-, si è invece giunti alla conclusione che essi non verranno conteggiati nel sussidio al momento dei versamenti.

Questa soluzione è stata accolta favorevolmente dalla Commissione gestione e finanze e ha permesso di proseguire con la redazione del Messaggio, che è stato così licenziato dal Consiglio di Stato nella seduta dell'8 agosto 2019.

Il risultato è che la procedura, grazie all'azione costruttiva e pragmatica delle parti coinvolte, è stata resa chiara, trasparente e, cosa più importante, conforme alla legge.

#### **4. TEMPISTICA DEL PROGETTO**

La licenza edilizia è stata rilasciata dal Municipio di Brissago in data 8 maggio 2018.

La Fondazione è pronta ad avviare il cantiere in tempi rapidi non appena il presente DL sarà cresciuto in giudicato. La consegna della struttura è prevista nella seconda metà del 2021.

**Il Messaggio del Consiglio di Stato riporta la tempistica sopra indicata, per il rispetto della quale risulta fortemente auspicabile approvare il presente rapporto già nella sessione di settembre 2019.**

I tempi molto stretti sono dettati dall'urgenza di creare e mettere a disposizione nuovi posti per persone disabili adulte in ragione del loro invecchiamento e quello della cerchia familiare.



Alla luce degli approfondimenti esperiti, la Commissione si dichiara favorevole al Messaggio e propone al Gran Consiglio di approvare il Decreto legislativo ad esso allegato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fiorenzo Dadò, relatore

Agustoni - Bignasca B. - Biscossa - Bourgoin -

Caprara - Caverzasio - Durisch - Farinelli -

Ferrara - Foletti - Fonio - Guerra - Marchesi -

Pini - Quadranti (con riserva) - Storni